

All. n. 3

Al Magnifico Rettore

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 195/2010 - dichiarazione ricognitiva degli incarichi in atto a carico della finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il e residente in

Via.....codice fiscale/ partita IVA

Tel..... E-mail

in relazione al conferimento dell'incarico di

consapevole delle responsabilità che assume in sede penale e civile per le dichiarazioni false e mendaci ai sensi del Codice Penale, delle leggi speciali in materia (artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e della normativa in oggetto,

DICHIARA

di percepire o di prevedere di percepire nell'anno 2023 dai Soggetti Pubblici conferenti (vedi nota "2"):

- **Per *stipendio***, comprese le indennità e le voci accessorie, €, da
- **Per *pensione***, da

DICHIARA - INOLTRE

di aver in atto, nell'anno 2023, i seguenti incarichi retribuiti (1) conferiti dai seguenti Soggetti (2):

Soggetto conferente	Descrizione dell'incarico o del rapporto in atto	Data di conferimento	Periodo di svolgimento dell'incarico (data di inizio e fine incarico)	Compenso lordo complessivo previsto	Compenso lordo nell'anno 2023

E CONSEGUENTEMENTE DI:

- superare** **non superare l'importo di € 240.000,00** equivalente al trattamento economico del

Primo Presidente della Corte di Cassazione .

Il/La sottoscritto/a, nel caso in cui si verificano variazioni della propria situazione sopra indicata, si impegna a darne immediata comunicazione.

Allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 101/18, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione è resa e che saranno pubblicati sul sito del soggetto conferente, secondo le modalità previste dalla citata normativa in materia di protezione dei dati personali.

(luogo e data)

Firma del dichiarante

NOTE:

1) Per **incarichi** in atto si intendono tutti gli incarichi, di durata infra-annuale o pluriennale, conferiti o svolti nell'anno di riferimento. Nel caso di incarichi a durata pluriennale, il compenso deve essere indicato sia in misura complessiva sia in parti uguali su base annua. (e ciò anche se, in base all'atto di conferimento, il corrispettivo verrà pagato solo al termine dell'incarico).

Per **trattamento economico annuo onnicomprensivo** devono intendersi: l'ammontare del trattamento retributivo (stipendio) percepito annualmente (comprese le indennità e le voci accessorie), nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, collaborazioni o incarichi aggiuntivi, le retribuzioni o gli emolumenti comunque denominati (ved. nota a), i trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche (ovvero erogati nell'ambito di gestioni previdenziali obbligatorie) compresi i vitalizi (con esclusione delle sole forme di previdenza complementare e integrativa), percepiti o che si prevede di percepire, nell'anno di riferimento, dai Soggetti conferenti di cui alla nota 2.

a) Si annota che le disposizioni dell'art. 13 del D.L. n. 66/2014 hanno ricompreso nei compensi che concorrono a formare l'importo totale da sottoporre a verifica del rispetto del "limite retributivo", anche i compensi per le **“prestazioni occasionali”** che la normativa precedente escludeva dal computo.

2) Sono **soggetti conferenti**: le autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni (*“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale. l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, 300. (Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI)”*)